

OGGETTO: Riscossione coattiva ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 tramite i Concessionari del servizio di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali per l'anno 2010 - Atto di indirizzo.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22 ottobre 1998, avente ad oggetto "Adozione Regolamento generale delle entrate comunali", questo Ente ha adottato il "Regolamento generale delle entrate comunali", secondo i principi e le disposizioni contenuti dalla normativa in materia;

VISTO, in particolare, l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale testualmente recita "La riscossione coattiva sia dei tributi e dei relativi interessi e sanzioni applicate, che delle altre entrate avviene secondo la procedura di cui al D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, se affidata ai concessionari del servizio di riscossione, ovvero con quella indicata dal R.D. 14 aprile 1910 n. 639, se svolta direttamente o affidata ad altri soggetti;

PRECISATO che dall'anno 2000 l'Ente intestato ha optato per la riscossione coattiva delle entrate anzidette mediante i Concessionari del servizio di riscossione, secondo la procedura di cui al D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602;

PRECISATO che a decorrere dal 1° ottobre 2006 il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione è soppresso e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle Entrate, che le esercita mediante la "Riscossione s.p.a.", così come previsto dall'art. 3, commi 1 e 2, del Decreto Legge 30 settembre 2005 n. 203, convertito nella Legge 2 dicembre 2005 n. 248;

PRECISATO, pure, che ai sensi del successivo comma 25 dell'art. 3 del citato Decreto, i contratti in corso tra gli enti locali e le società iscritte all'albo di cui all'art. 51, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono essere prorogati fino al 31 dicembre 2010;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di garantire una continuità del servizio e ciò nel rispetto del principio di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, di prorogare sino al 31 dicembre 2010, la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Paularo tramite i Concessionari del servizio di riscossione secondo la procedura di cui al D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602;

RITENUTO, infine, di dover autorizzare il Titolare di Posizione Organizzativa ad adottare tutti gli atti e provvedimenti necessari per la proroga del servizio anzidetto;

RILEVATO che l'art. 68 del citato Decreto Legislativo ha abrogato il Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1998 n. 43;

VISTO il Decreto Legislativo 22 febbraio 1999 n. 37, recante "Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1, comma 1, lett. a) e c) della Legge 28 settembre 1998 n. 337";

VISTO il Decreto Legislativo 26 febbraio 1999 n. 46, recante "Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della Legge 28 settembre 1998 n. 337";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTA la Legge Regionale 12 settembre 1991 n. 49 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

AD UNANIMITA' di voti, resi ed accertati nelle forme di legge;

## DELIBERA

1.- di formulare, quale atto di indirizzo, il ricorso alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Paularo mediante i Concessionari del servizio di riscossione, secondo la procedura di cui al D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, al fine di garantire una continuità del servizio sino al 31 dicembre 2010 e ciò nel rispetto del principio di efficacia ed efficienza dell’attività amministrativa e per le motivazioni in premessa meglio esposte;

2.- di autorizzare il Titolare di Posizione Organizzativa ad adottare tutti gli atti e provvedimenti necessari per la proroga del servizio anzidetto.